

NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA MORTE

I tanti volti di Comici, alpinista straordinario ma anche scrittore

Incontro al "Revoltella" sull'attività in montagna A settembre una tavola rotonda per ricordarlo

di UGO SALVINI

Un convegno su "Comici scrittore", in programma sabato 17 aprile, al Museo Revoltella, al termine del quale il coro "Alpi Giulie" eseguirà un concerto di canti di montagna per accompagnare letture di due brani, i più significativi, tratti dal libro di Emilio Comici intitolati "Alpinismo eroico" e "La Falcata della morte" e "Auronzio coma sud". Una tavola rotonda, prevista per il 27 settembre, che tratterà dell'alpinismo. Questi gli eventi conclusivi della lunga serie di manifestazioni programmate quest'anno in occasione del settantesimo anniversario della morte del famoso alpinista, dovuta a un banale, assurdo incidente, accaduto sui roccioni della Vallunga, a Selva Val Gardena. Comici, uno dei massimi fautori dell'affermazione del sesto grado, essendo tra l'altro il primo scalatore italiano ad aprire da capocordata una via nuova estremamente difficile, è tuttora considerato il simbolo dell'arrampicata su roccia di quel periodo aureo

della storia alpinistica mondiale. E questo non solo a Trieste, ma in tutta Italia e nell'ambiente internazionale della scalata. Comici va giudicato non solo per le sue imprese, ma anche per il suo concetto etico del rapporto che si stabilisce fra uomo e montagna. Basato oltre che sulla difficoltà delle ascensioni effettuate, ma anche sull'esigenza estetica degli itinerari ascendi, sia dal punto di vista della bellezza naturale delle guglie prescelte, sia dello stile con cui le affrontava. Autore inoltre di suggestivi brani dedicati alla montagna, fondatore della scuola nazionale di alpinismo della Val Rosandra, la prima in ordine di tempo in Italia, coinvolgente conferenziere, Emilio Comici rappresenta una figura particolare ed indimenticabile che trascende l'ambiente della scalata. Questo profilo è stato tracciato ancora una volta ieri sera, nell'auditorium del museo Revoltella, a cura del Comitato "Julius Kugy", nell'ambito di un incontro allestito in collaborazione con il Gruppo italiano scritto-

ri di montagna (Gism) e in organizzazione congiunta con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. L'anno in memoria di Comici si era aperto il 26 gennaio 2010, nella sala Bazlen di palazzo Gopceovich, con un intervento di Spiro Dalla Porta Xidyas, dal titolo "Le ali dell'angelo". Ieri, al Revoltella, si è svolta la tavola rotonda dal titolo "Comici alpinista", durante la quale sono stati sviluppati i temi su Comici speleologo, accademico, guida alpina, la scuola di roccia in val Rosandra, l'etica dell'alpinismo, con i relatori Dante Cannarella, Roberto Fonda, Luciano Santin, Aurelio Amodeo, Spiro Dalla Porta Xidyas. Ha presentato Gianna Fumo presidente del Comitato Kugy e ha moderato Andrea Bianchi. Nato a Trieste il 21 febbraio del 1901, da padre triestino e madre veronese, Comici svolse la sua attività lavorativa ai Magazzini Generali, praticando con grande passione l'alpinismo e la speleologia. Aderì alla società XXX Ottobre, dopo aver frequentato il ricreatorio Pitteri.

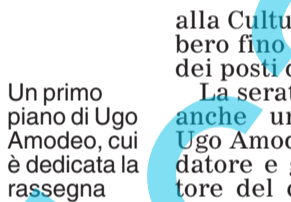


Due suggestive immagini di Emilio Comici impegnato in parete

OMAGGIO A UGO AMODEO AL TEATRO PELLICO

Una volta a Trieste «se cantava cussi»

Fra le numerose iniziative del circolo Amici del dialetto triestino la manifestazione più importante è l'annuale rassegna di canti popolari "A Trieste se cantava cussi", unica nel suo genere a Trieste. La XIV edizione si svolgerà, come di consueto, al teatro Silvio Pellico di via Anagnina oggi alle 20.30, col contributo e patrocinio del Comune-Assessorato alla Cultura. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. La serata vuole essere anche un omaggio a Ugo Amodeo, socio fondatore e grande animatore del circolo che ha



Un primo piano di Ugo Amodeo, cui è dedicata la rassegna

profuso sempre le sue energie e conoscenze in ogni genere di spettacoli dedicati alla città. Protagonisti del concerto, presentato da Mario Mirasola e Maria Teresa Celani, saranno quest'anno bambini e giovani perché a loro soprattutto è affidato il compito di conservare e diffondere il prezioso patrimonio del nostro folclore che oggi più che mai rischia di venir dimenticato. Sul palcoscenico sfileranno quattro complessi: i primi due comprendono bambini di un'età che va dai 4 ai 13 anni. Sono il coro di voci bianche "Piccole melodie" diretto dal maestro Giampaolo Sion e i "Cuccioli e voci bianche del Gruppo Vocale e Strumentale Cantare" diretti da Barbara Crapaz (al pianoforte Francesca De Nardi). Fra i brani in

programma "Trieste in movimento", un'originale rapsodia con accompagnamento di fisarmonica che rievoca il tram a cavalli, le diligenze postali, lo storico "Tran de Opicina", la bora ecc. Altre canzoni d'epoca riesumate dai piccoli cantori "Ma schereta", "Trieste mia", "La bora e l campanon". Si esibiranno poi i ragazzi del Gruppo corale Giuseppe Caprin diretto da Antonella Fonda, accompagnati alla fisarmonica da Stefano Bembì. A dare alla serata un tocco da tipico cabaret triestino d'altri tempi è stato invitato il duo Alessio Colautti - Carlo Tommasi che in "Ceccheliniana" proporrà alcune gustose macchiette del grande comico e un revival di canzoni e parodie. **Liliana Bamboschek**

Studenti del Galilei al Parlamento europeo giovani

Hanno vinto per il secondo anno la selezione nazionale svoltasi a Cervia

Due partecipazioni e due vittorie. Il liceo Galilei di Trieste si aggiudica nuovamente la selezione nazionale del Parlamento Europeo Giovani e si prepara a rappresentare l'Italia a Lviv in Ucraina. La squadra vincitrice è formata da Sofia Sciancalepore, Marco Zanutto, Lorenzo D'Erri, Giacomo Fiani, Federico Coren, Marco De Scordilli, Rosaura Conti, Manfredi Danellis e Rocco Pascale. Tanti i riconoscimenti che i ragazzi hanno conquistato nel corso della selezione italiana, svoltasi dal 17 al 21 marzo a Cervia, organizzata dal comitato Direttivo del Peg Italia. La delegazione triestina, si legge nella motivazione, si è distinta «per i contenuti proposti, per la corretta conoscenza delle lingue straniere, per l'abile gioco di squadra e l'entusiasmo» e ha ottenuto il primo

posto, sbaragliando gli altri 130 studenti in gara, dibattendo in inglese e francese una risoluzione sui problemi relativi alla scarsità e alla qualità dell'acqua nei Paesi dell'Unione Europea, proponendo soluzioni per una migliore distribuzione delle risorse idriche. La competizione prevedeva per ogni gruppo di studenti una discussione su una problematica di attualità e una relazione sull'argomento, sul modello di quelle effettuate realmente dal Parlamento Europeo. Felicissimi per il traguardo raggiunto gli studenti, seguiti dal professor Philip Tarsia, che sono stati accolti al rientro dalla preside Negri-



sin, soddisfatta per le doti dimostrate dai giovani. «Quest'anno la competizione è stata molto più dura, tutti i partecipanti hanno presentato documenti d'alto livello - spiega Tarsia - ma i nostri ragazzi hanno vinto

con un'ottima strategia di squadra e con la bravura nel parlare davanti al pubblico, il gruppo è sicuramente più competitivo e con potenziali più elevati rispetto alla precedente partecipazione».

Gli studenti del "Galilei" che parteciperanno al Parlamento europeo dei giovani

L'obiettivo del Parlamento Europeo dei Giovani, che indice due selezioni nazionali all'anno, è quello di promuovere e sviluppare una politica di sensibilizzazione alle problematiche attuali e soprattutto una più vasta dimensione europea tra i giovani, attraverso il confronto con coetanei, per imparare a discutere e a lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche dei singoli Paesi. A Cervia i triestini hanno già potuto assaporare l'atmosfera internazionale che respireranno a Lviv. Lo staff organizzativo infatti era composto da studenti provenienti da diverse nazio-

nali, tra le quali Danimarca, Grecia, Germania, Bulgaria. L'Assemblea Generale è stata presieduta da Tiago Correia Machado dal Portogallo e si è conclusa con la l'intervento dell'On. Vittorio Prodi che ha guidato un dibattito sul Nuovo Trattato di Lisbona. «Il Liceo Galilei non è comunque nuovo a questo tipo di iniziative - spiegano dalla scuola - ormai da anni è impegnato nella promozione di attività favorevoli alla dimensione europea dell'istruzione e all'apprendimento delle Lingue Straniere. L'istituto ha già vinto, alla sua prima partecipazione, le selezioni nazionali nel 2007 e ha partecipato alla sessione internazionale di Dublino». La trasferta in Ucraina per la prossima partecipazione al Parlamento Europeo Giovani è prevista in autunno. **Micol Brusaferrò**



Il gelataio Marco

Imparare a fare un gelato, cominciando dalla scelta degli ingredienti, sotto l'occhio vigile e competente di chi svolge questa attività per mestiere. E' quanto è accaduto ieri a un gruppo di sette giovani portatori di handicap, assistiti dal "C'entro Lybra", operativo nel rione di Campanelle, nell'ambito di un'iniziativa allestita in collaborazione con l'Assessorato alla Promozione e protezione sociale, guidato da Carlo Grilli. I ragazzi, accompagnati dalle assistenti del C'entro, si sono recati nella gelateria "Marco", a due passi dal Comune, dove hanno pro-

GLI OSPITI DEL C'ENTRO DIURNO LYBRA CAMPANELLE A LEZIONE

Giovani disabili imparano da Marco come si fa il gelato

vato a fare un gelato. Il titolare dell'esercizio, con pazienza, in un'atmosfera particolarmente cordiale, ha istruito i partecipanti, che hanno così potuto imparare alcuni dei segreti che rendono gradevole un gelato. «L'esperienza che abbiamo portato a termine oggi - ha spiegato l'assessore Grilli - si inserisce in un più ampio programma di integrazione, finalizzato a far sentire questi giovani portatori di handicap inseriti nel contesto sociale e produttivo della loro città. Non biso-



La fase, seguitissima, della preparazione del prodotto

gna isolarli o lasciarli solo in compagnia di chi li assiste, pur con amore e dedizione - ha proseguito l'assessore alla Promozione e protezione sociale - ma farli partecipare a piccoli cicli produttivi, a situazioni di crescita e lavoro, che possono rappresentare per loro un grande risultato». Accanto a Carlo Grilli, ha presenziato alla mattinata di gioco e lavoro la responsabile del C'entro Lybra di Campanelle, Franca Vaccaro. «Dopo questa mattinata, il cui esito è senz'altro molto positivo

- ha annunciato - non escludo che la nostra struttura possa acquistare una piccola macchina per fare il gelato sul posto, in modo che questi giovani e questi ragazzi possano provare anche nella loro sede abituale a lavorare e produrre qualcosa di interessante e visibile». Lybra è una cooperativa sociale di tipo A, nata nel 2003, che si sviluppa all'interno del sistema delle Acli, con l'obiettivo di progettare e sviluppare servizi e attività in ambito sociale e sanitario.

Recentemente, i locali di via Campanelle 138 sono stati ristrutturati per poter ospitare persone diversamente abili coinvolte in molteplici attività che rispondono alle esigenze di ciascuno. «La peculiarità del nostro servizio - ha sottolineato la Vaccaro - è quella di basare le attività del C'entro su laboratori e corsi, in modo tale che i nostri utenti possano scegliere a seconda delle loro preferenze le giornate a loro più utili». Dal giugno dello scorso anno, Lybra e Comune hanno stabilito un accordo di collaborazione di cui ieri si è avuto un concreto esempio. (u.s.)

IL PICCOLO
23 marzo 1960 di R. Gruden
● La flottiglia giuliana si è arricchita di un nuovo flying Dutchman. Ai dragoni «Aretusa» e «Tergeste» ormeggiati a Panzano s'è aggiunto un F.D. in plastica, acquistato dal dott. Erny Ily.
● Si ha notizia che l'editore Mondadori si è assicurato i diritti di un romanzo («L'ultima estate», titolo non definitivo) dello scrittore istriano Fulvio Tomizza, da alcuni anni residente nella nostra città.
● Superata la visita di leva da 24 triestine, già della P.C., al 1.º corso del Corpo di polizia femminile italiana. Fra i requisiti: limiti d'età alzati da 21 a 24 anni e nessun limite alla statura, prima di m. 1.60.

FARMACIE
■ DAL 22 AL 27 MARZO 2010
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 040-911667
viale XX Settembre 6 tel. 040-371377
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040-271124
Prosecco tel. 040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) tel. 040-300605
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto/vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	133,2
Via Carpineto	µg/m ³	---
Via Svevo	µg/m ³	71,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	37
Via Carpineto	µg/m ³	---
Via Svevo	µg/m ³	31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	96
Monte San Pantaleone	µg/m ³	112

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Amalia	800 544 544
Polizia	113